# Progettista Gianluca Pelloia ARCHITETTO

Via della Borsa, 16b 31033 Castelfranco Veneto (TV) tel e fax 0423 495899 email: info@gianlucapelloia.it www.gianlucapelloia.it



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"

Comune

CASTELFRANCO VENETO (TV)

Committente



COMUNE DI CASTELFRANCO Via Francesco Maria Preti n° 36 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Oggetto

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI SALVATRONDA. REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA A SALVATRONDA NELL'INCROCIO TRA VIA CENTRO E VIA LOVARA. CUP: D21B21000850004

PROGETTO ESECUTIVO



data febbraio 2023

dati catastali CASTELFRANCO VENETO

C.T. - Fg. 50-52

R3E.R1

RELAZIONE SUL RISPETTO DEI REQUISITI DSNH



#### **COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

**PROVINCIA DI TREVISO** 

#### **PROGETTO ESECUTIVO**

### RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI SALVATRONDA. REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA A SALVATRONDA NELL'INCROCIO TRA VIA CENTRO E VIA LOVARA DI SALVATRONDA.

#### CUP D21B21000850004

### **RELAZIONE SUL RISPETTO DEI REQUISITI DSNH**

PREMESSA
SCHEDA 5
INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA NON CONNESSI CON LA COSTRUZIONE / RINNOVAMENTO DI EDIFICI4
Mitigazione del cambiamento climatico
Adattamento ai cambiamenti climatici
Uso sostenibile e protezione delle acque risorgive e delle risorse marine
Economia circolare
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi
Allegato scheda 5
SCHEDA 18
REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ PERSONALE, CICLOLOGISTICA8
Mitigazione del cambiamento climatico
Adattamento ai cambiamenti climatici
Uso sostenibile e protezione delle acque risorgive e delle risorse marine
Economia circolare
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento



Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi
Allegato scheda 189
SCHEDA 28 <u>COLLEGAMENTI TERRESTRI E ILLUMINAZIONE STRADALE</u> 10
Mitigazione del cambiamento climatico
Adattamento ai cambiamenti climatici
Uso sostenibile e protezione delle acque risorgive e delle risorse marine
Economia circolare
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi
Allegato scheda 2811



#### **PREMESSA**

Nella presente relazione si verificano i principi DNSH "Do no significant harm", con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art 17 del Regolamento (UE)2020/852, così come disposto dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) per le misure contenute nei Piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR).

L'intervento rientra nella Missione 5, Componente 2, Investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"-Regime 2, richiede la verifica dei criteri riportati nelle schede tecniche:

- Scheda 5: Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
- Scheda 18: Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale e ciclologistica
- Scheda 28: Collegamenti terrestri e illuminazione stradale



## <u>SCHEDA 5 INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA NON CONNESSI CON LA COSTRUZIONE/RINNOVAMENTO DI EDIFICI</u>

#### MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Come riportato nella scheda, verranno adottate tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da garantire il contenimento delle emissioni GHG. In particolare si richiede all'esecutore:

- Realizzare l'approvvigionamento elettrico del cantiere tramite fornitore in grado di garantire una fornitura elettrica al 100% prodotta da rinnovabili;
- Impiego di mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica. Dovrà essere privilegiato l'uso di mezzi ibridi (elettrico diesel, elettrico-metano, elettrico- benzina);
- I trattori e i mezzi d'opera non stradali (NRMM ) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER.

#### ADATTAMENTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'area di cantiere non è sottoposta a rischio idraulico inoltre la tipologia dell'intervento e la dimensione dello stesso non comporta rischi dal punto di vista idrogeologico, non sono previsti scavi se non quelli ridotti per la rete delle acque meteoriche, inoltre durante tutto il periodo dei lavori rimarrà funzionante la rete di smaltimento delle acque meteoriche esistente.

#### USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE

Verranno richieste alla ditta esecutrice e dovranno essere adottate le soluzioni organizzative e gestionali in grado di tutelare la risorsa idrica. Verranno verificate le soluzioni per l'approvvigionamento idrico di cantiere e la gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti. Vista la tipologia di cantiere e di lavoro, non verrà richiesto il bilancio idrico dell'attività di cantiere.

#### **ECONOMIA CIRCOLARE**

Per il soddisfacimento dei requisiti di Economia Circolare si dovrà fare riferimento alla relazione CAM per soddisfare i requisiti per il recupero di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materie da demolizione e costruzione.

Non sono previsti lavori di costruzioni di edifici ma solo lavori stradali o relativi a spazi aperti, dovrà essere comunque essere rispettato il Piano della Gestione dei Rifiuti. Il progetto comprende una relazione in merito al Piano Gestione Rifiuti , l'appaltatore prima dell'inizio dei lavori dovrà depositare un proprio PGR redatto in base all'effettivo cronoprogramma .

Sono previste le analisi chimiche del terreno per eventuale pratica di terre e rocce da scavo. Con molta probabilità il terreno proveniente dagli scavi, visto il tipo di lavorazioni verrà riutilizzato per i reinterri.



#### PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Per il soddisfacimento dei requisiti dei Prevenzione e riduzione dell'inquinamento si dovrà fare riferimento alla relazione CAM per quanto riguarda i materiali in ingresso. Verranno eseguite le analisi del terreno oggetto e per quanto riguarda le emissioni in atmosfera i mezzi d'opera dovranno avere le caratteristiche precedentemente descritte ed essere conformi alle normative specifiche riguardanti le emissioni sonore .

Vista la dimensione e la tipologia del cantiere non è previsto il PAC (Piano ambientale del cantiere), le misure di mitigazione diretti e indiretti durante le fasi di lavorazioni sono già inserite nel piano di sicurezza, in modo particolare le disposizione per il contenimento delle polveri.

#### PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLE BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Requisito non applicabile

## ALLEGATO SCHEDA 5 – INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA NON CONNESSI CON LA COSTRUZIONE / RINNOVAMENTO DI EDIFICI

CAPITOLI	n	Elemento di controllo	Esito : si/non/ non applicabile	Commento
MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO				
Ex ante	1	Presenza di dichiarazione del fornitore di energia per impegno a garantire fornitura di energia elettrica prodotta al 100% da rinnovabili  (elementi di premialità)	si	Dichiarazione che dovrà essere presentata dall'impresa esecutrice.
Ex ante	2	Mezzi impiegati con caratteristiche come da scherda capitolo "Mitigazione del cambiamento climatico" elementi di premialità	si	Prevedere uso di mezzi ibridi o diesel con criterio Euro 6, per i mezzi non stradali è prevista una efficienza motoristica TIER 5.
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI				
Ex ante	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico per la pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	no	Vista l'area di cantiere, il tipo di lavorazioni e l'esistenza di una rete di smaltimento delle acque meteoriche si è ritenuto non necessario uno studio Geologico e idrogeologico .

\_\_\_\_\_



USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere ?	si	Non è stata prodotta una relazione idraulica al fine di dimensionare la nuova rete della acque meteoriche anche in quanto nella relazione tecnica di progetto è stato dimostrato che vi è un incremento della superficie drenante rispetto allo stato attuale.
Ex ante	5	E' stata verificata la necessita della redazione di un Piano per la gestione delle Acque Meteoriche di Dilavamento	si	Vista la dimensione e la tipologia del cantiere non si è ritenuto necessario redigere un ADM
Ex Ante	6	E ' necessario a vere un autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche	si	In fase di progetto definitivo è stato richiesto un parere al Consorzio Piave di competenza, con esito favorevole.
Ex Ante	7	E' stato sviluppato un bilancio idrico dell'attività di cantiere?	no	L'utilizzo delle acque per il cantiere è legato alla tipologia delle lavorazioni. Per alcune lavorazioni l'acqua dovrà avere delle caratteristiche ben precise per non alterare i materiali.
ECONOMIA CIRCOLARE				
EX Ante	8	E' stato redatto un Piano di Gestione Rifiuti?	si	I rifiuti del cantiere riguarderanno in particolare gli asfalti soggetti a scarifica, la recinzione della scuola con lo zoccolo in cemento armato e ringhiera metallica e alcune cordonate in cemento.
Ex Ante	9	E' stato sviluppato il bilancio materie	no	L'impresa esecutrice in base al progetto esecutivo indicherà le quantità e la provenienza delle materie provenienti da cave, inoltre indicherà l'eventuale luogo di smaltimento. Sono previste terre e rocce da scavo anche se in quantità limitata e relative analisi chimi allegate al progetto esecutivo.
PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
Ex Ante	10	Indicazione materie pericolose	si	All'ingresso del cantiere come già indicato nel PSC dovranno essere evidenziate le limitazioni riguardanti le materie pericolose.
Ex Ante	11	E' stato redatto il PAC?	No	Vista la tipologia e la dimensione del cantiere non è previsto la redazione di un PAC. Le prescrizioni ambientali del cantiere saranno contenute all'interno della relazione e del PIANO DI SICUREZZA.
Ex Ante	12	Caratterizzazione del suolo	no	Il sito non sarà soggetto a caratterizzazione del suolo.
Ex ante	13	Efficienza motoristica	si	L'impresa dimostrerà la rispondenza dei requisiti.

\_\_\_\_\_



Ex ante	14	Verifica piano di zonizzazione acustica	no	Non è necessaria la deroga al rumore.
PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI				
Ex ante	15	Schede tecniche del materiale Certificazioni FSC/PEFC o altre equivalenti	no	Non applicabile
Ex ante	16	Protezione e ripristino della biodiversità degli Ecosistemi	no	Non applicabile sia per gli interventi in aree sensibili sotto il profilo della diversità , sia in quelli su siti natura 2000sia per la verifica di con sumo di legno



#### SCHEDA 18- REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ PERSONALE, CICLOLOGISTICA

MITIGAZIONE	DEL CAN	IBIAMENTO	CLIMATICO

Essendo l'intervento classificabile all'interno del Regime 2, è richiesto il mero rispetto della DNSH (vedi scheda 5)

#### ADATTAMENTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Non si ritiene necessaria vista la tipologia del cantiere una conduzione dei rischi climatici fisici

#### USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE

Si dovrà analizzare le possibili interazioni con matrice acque e definizione delle azioni mitigative. Il progetto non prevede modifiche sostanziali nello smaltimento delle acque meteoriche rispetto allo stato attuale.

#### **ECONOMIA CIRCOLARE**

Vedi scheda 5 – è prevista la redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti.

#### PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Vedi scheda 5.

#### PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLE BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Requisito non applicabile.



#### ALLEGATO SCHEDA 18 – REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ PERSONALE, CICLOLOGISTICA

CAPITOLI	n	Elemento di controllo	Esito: si/non/ non applicabile	Commento
MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO-				
Vedi scheda 5				
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI				
Ex ante	3	Conduzioni analisi rischi climatici fisici	no	Vista l'area di cantiere, il tipo di lavorazioni non è prevista una conduzione dell'analisi dei rischi climatici fisici
USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE				
Ex ante	5	Analisi interazioni con matrice	no	Vista la dimensione e la tipologia del cantiere non si è prevista l'analisi di interazione con matrice acque
ECONOMIA CIRCOLARE				
EX Ante	8	E' stato redatto un Piano di Gestione Rifiuti?	si	I rifiuti del cantiere riguarderanno in particolare gli asfalti soggetti a scarifica , la recinzione della scuola con lo zoccolo in cemento armato e ringhiera metallica e alcune cordonate in cemento
PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
Vedi scheda 5				
PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITA'E DEGLI ECOSISTEMI				
Ex ante	15	Schede tecniche del materiale Certificazioni FSC/PEFC o altre equivalenti	no	Non applicabile
Ex ante	16	Protezione e ripristino della biodiversità degli Ecosistemi	no	Non applicabile sia per gli interventi in aree sensibili sotto il profilo della diversità, sia in quelli su siti natura 2000 che in quelle definite nell'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli

\_\_\_\_\_



#### SCHEDA 28- COLLEGAMENTI TERRESTRI E ILLUMINAZIONE STRADALE

#### MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Essendo l'intervento classificabile all'interno del Regime 2, è previsto il rispetto delle specifiche tecniche e clausole contrattuali definite dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'impianto di illuminazione stradale pubblica. L'affidamento dell'incarico di progettazione è stato fatto in Rtp. Non si ritiene necessaria il calcolo dell'impronta di carbonio vista la tipologia di intervento.

#### ADATTAMENTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Non si ritiene necessaria vista la tipologia del cantiere una conduzione dei rischi climatici fisici.

#### USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE

Si dovrà analizzare le possibili interazioni con matrice acque e definizione delle azioni mitigative. Il progetto non prevede modifiche sostanziali nello smaltimento delle acque meteoriche rispetto allo stato attuale.

#### **ECONOMIA CIRCOLARE**

Vedi scheda 5 – è prevista la redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti e la pratica terre e rocce da scavo.

#### PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Vedi scheda 5, non si prevede il piano di mitigazione acustica visto il tipo di intervento.

#### PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLE BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Requisito non applicabile.



#### ALLEGATO SCHEDA 28 – COLLEGAMENTI TERRESTRI E ILLUMINAZIONE STRADALE

CAPITOLI	n	Elemento di controllo	Esito : si/non/ non applicabile	Commento
MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO-		Criteri ambientali minimi per l'impianto di illuminazione	si	Il soddisfacimento dei CAM è già definito nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo. Non è previsto il calcolo dell'impronta di carbonio vista la tipologia di intervento
ADATTAMENTO AI				
CAMBIAMENTI CLIMATICI				
Ex ante	3	Conduzioni analisi rischi climatici fisici	no	Vista l'area di cantiere, il tipo di lavorazioni non è prevista una conduzione dell'analisi dei rischi climatici fisici
USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE				
Ex ante	5	Analisi interazioni con matrice	no	Vista la dimensione e la tipologia del cantiere non si è prevista l'analisi di interazione con matrice acque
ECONOMIA CIRCOLARE				
EX Ante	8	E' stato redatto un Piano di Gestione Rifiuti?	si	Verranno considerati rifiuti anche i corpi illuminanti esistenti da eliminare
PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
Vedi scheda 5				non si prevede il piano di mitigazione acustica visto il tipo di intervento
PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI				
Ex ante	15	Schede tecniche del materiale Certificazioni FSC/PEFC o altre equivalenti	no	Non applicabile

\_\_\_\_\_\_



Ex ante	16	Protezione e ripristino della biodiversità degli Ecosistemi	no	Non applicabile sia per gli interventi in aree sensibili sotto il profilo della diversità, sia in quelli su siti natura 2000 che in quelle definite nell'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli

Castelfranco Veneto, 19/01/2023

il Progettista